

Molto Rev. Lini (Ciro)

202

LC

Rendo grazie singolari a V.R. per l'occasione che mi dà d'invitarla col  
P. Battatore Lucio, la cui religione come c'era non per fama, così  
ne siamo rimasti contenti tutti in poter godere spesso. Furia mer-  
cedi da Dio, qual maggior Sancia egli parso da luorno y l'inc. cre-  
do che parrai lunedì: stava in du' lio s'era per stenderli a lovere. In  
luorno Lette hoim da ser. M. e Broni più con regali etc. Sta  
goduto di queste diuioni in molto senso di picci. Vorrei, che si facci auanti  
che io ricessi per un M. di fare, che fosse a far ricordo a l'et. m.  
Vouendo da cui ricessi per un M. di fare, che fosse a far ricordo a l'et. m.  
Ogalaio delo uito, e aggraziati carotter che lo scruta anche d'incare  
Le la V.R. mi giungono promi d'el arrivo d'uno Bre, primo condurre  
lo cosa per altra via, offrendo più oltre l'ia a Balallo, da cui do-  
nevamo venire d'intergrata li succetti accennati. Egli li porta  
in M. con modestia, onde cagiona diffusione agli esami. con  
che facile humile riuonza la pigo d'el. 11 sag. honza li 27  
d' M. a un aggrajo che il P. Battatore ff.  
quasi ho mi d'io uita a uita uita a d'io  
tura, come anche in serate a M.

Manzo 1666

Stam. pro. scus in C  
Camillo Sanguinetti



P. M. <sup>o</sup> Saugnays de l'Évêché  
27. Mars 1888. P. M.

Wm. R. R. R.



Amato Lea Amato W. Bonico  
Brunacci Lea Comp & Dev

Lema